



Comunità educanti, educare alla vita nuova nello Spirito

«Pietro disse: “Sappia dunque con certezza tutta la casa d’Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso”. All’udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: “Che cosa dobbiamo fare, fratelli?”. E Pietro disse loro: “Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro”» (At 2,36-39).

La vita nello Spirito di Cristo, morto e risorto, alimenta la vita credente, sollecita una conversione continua e plasma l’umanità di ciascuno a immagine del Figlio di Dio. Il dono dello Spirito ci innesta come tralci uniti alla vite che è Cristo stesso. Da lui riceviamo la linfa vitale per rimanere uniti a lui e tra noi per sempre.

(Ufficio catechistico diocesano)



AGENDA

**Consiglio Pastorale:
lunedì 10 settembre**

**La FESTA DELL’ORATORIO
domenica 23 settembre**



LETTERA PASTORALE
PER L'ANNO 2018-2019

Introduzione

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

CRESCERE

lungo il cammino
il suo vigore

*Il popolo in cammino
verso la città santa,
la nuova Gerusalemme*


CENTRO AMBROSIANO

Il Signore Gesù, risorto, vivo presso il Padre per intercedere per noi è sempre con noi tutti i giorni. Questa certezza è la ragione della nostra invincibile fiducia e della speranza: che giunga a compimento la rivelazione di quello che siamo, figli di Dio, e possiamo vedere Dio così come egli è. Insieme ci accompagna sempre la consapevolezza di essere la Chiesa che è in debito verso questo tempo e

questo mondo e ciò rende più acuto il senso di inadeguatezza delle nostre risorse rispetto alle esigenze della missione che il Signore ci ha affidato. Vorrei contribuire con la proposta pastorale per l’anno 2018/2019 (per la Diocesi di Milano) a tenere unite e vive **la speranza del compimento e l’esercizio della responsabilità per la missione**, perché possiamo condividere con tutti le ragioni della speranza. Mentre ci prepariamo alla **canonizzazione del beato papa Paolo VI** chiedo la sua intercessione perché la sua preghiera ci accompagni. Invito a riprendere la sua testimonianza e a rileggere i suoi testi, così intensi e belli, perché il nostro sguardo su questo tempo sia ispirato dalla sua visione di Milano, del mondo moderno e della Chiesa.

(Mons. Mario Delpini - Arcivescovo di Milano)



Angolo del menestrello

«La preghiera chiama l’orante
ad acquisire il cuore stesso di Dio
e ci fa responsabili di una porzione del mondo.»>>
(Ermes Ronchi)